

Stabicip ABF**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA****1.1 Identificatore del prodotto**

Nome del prodotto : Stabicip ABF

UFI : K5R6-49YH-0E0X-HP5J

Codice prodotto : 117326E

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Prodotto per pulizia

Tipo di sostanza : Miscela

Uso riservato agli utilizzatori professionali.

Informazioni sul prodotto diluito : Nessuna informazione disponibile sulla diluizione.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati : Prodotto per processi di pulizia; per lavaggi CIP.

Restrizioni d'uso raccomandate : Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : Ecolab S.r.l.
Via Trento 26
IT-20871 Vimercate, (MB) Italia +39-(0)39-6050-1 (08.30-17.00
Lunedì-Venerdì)
CSItaly.ID@ecolab.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza : +39-(0)6-94804893
+32-(0)3-575-5555 Trans-Europeo

Numero telefonico del centro antiveleni : CAV Cardarelli Napoli; +39 (0)81-5453333. CAV Careggi Firenze; +39 (0)55-7947819. CAV Fondazione Maugeri Pavia; +39 (0)382-24444. CAV Niguarda Milano; +39 (0)2-66101029. CAV Papa Giovanni XXIII Bergamo; 800883300. CAV Umberto I Roma; +39 (0)6-49978000. CAV Gemelli Roma; +39 (0)6-3054343. CAV riuniti Foggia; 800183459. CAV Bambino Gesù Roma; +39 (0)6 68593726. CAV Borgo Trento Verona; 800011858.

Data di compilazione/revisione : 26.08.2025

Versione : 3.1

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Stabicip ABF

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Lesioni oculari gravi, Categoria 1 H318
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, H412
Categoria 3

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazione di pericolo : H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di
lunga durata.

Consiglio di prudenza : **Prevenzione:**
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280e Proteggere gli occhi/ proteggere il viso
Reazione:
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI
OCCHI: sciacquare accuratamente per
parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a
contatto se è agevole farlo. Continuare a
sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO
ANTIVELENI/un medico.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:
Alcoli, C13-15, ramificati e lineari, etossilati (7EO)

2.3 Altri pericoli

Non conosciuti.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Componenti pericolosi

Nome Chimico	No. CAS No. CE Num. REACH	Classificazione REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	Concentrazione [%]
Alcool grassi etossilati =< C15 e =< 5EO	68439-51-0 POLYMER	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico Categoria 3; H412	>= 10 - < 20
Alcoli, C13-15, ramificati e lineari, etossilati (7EO)	157627-86-6 POLYMER	Tossicità acuta Categoria 4; H302 Lesioni oculari gravi Categoria 1; H318 Pericolo a lungo termine (cronico) per	>= 3 - < 10

Stabicip ABF

		l'ambiente acquatico Categoria 3; H412	
Dipropilenglicole monometil etere	34590-94-8 252-104-2 01-2119450011-60	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico Categoria 3; H412	>= 2.5 - < 10

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Chiamare immediatamente un medico.
- In caso di contatto con la pelle : Sciacquare con molta acqua.
- Se ingerito : Sciacquarsi la bocca. Consultare un medico se si manifestano dei sintomi.
- Se inalato : Portare l'infortunato all'aria aperta. Trattare sintomaticamente. Consultare un medico se si manifestano dei sintomi.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e sui sintomi, vedere la Sezione 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Trattamento : Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione appropriati : Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei : Non conosciuti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli specifici contro l'incendio : Non infiammabile o combustibile.
- Prodotti di combustione pericolosi : A seconda delle proprietà di combustione, i prodotti di decomposizione possono includere i seguenti materiali:
Ossidi di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Stabicip ABF

- Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Usare i dispositivi di protezione individuale.
- Ulteriori informazioni : Raccogliere separatamente l'acqua antincendio contaminata. Queste non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Consigli per chi non interviene direttamente : Prevedere una ventilazione adeguata. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravvento. Evitare l'inalazione, l'ingestione e il contatto con la pelle e con gli occhi. Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie. assicurarsi che la pulizia sia condotta solo da personale addestrato. Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
- Consigli per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere in considerazione le informazioni contenute nella Sezione 8 relativa ai materiali idonei e non idonei.

6.2 Precauzioni ambientali

- Precauzioni ambientali : Non permettere il contatto con il suolo, le acque superficiali o falde acquifere.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi di bonifica : Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13). Lavare via i residui con dell'acqua.
Per grandi sversamenti, arginare il materiale sversato oppure contenere il materiale per assicurare che il deflusso non raggiunga corsi d'acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Avvertenze per un impiego sicuro : Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Usare solo con ventilazione adeguata. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Non respirare spray, vapori. In caso di malfunzionamento

Stabicip ABF

meccanico, o se a contatto con una diluizione sconosciuta del prodotto, indossare i dispositivi di protezione individuale

Misure di igiene : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare accuratamente il viso, le mani e tutte le parti esposte della pelle dopo l'uso.
Fornire impianti idonei per bagnare o sciacquare velocemente gli occhi e il corpo in caso di contatto o pericolo di schizzi.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Proteggere dal gelo, calore e luce del sole. Immagazzinare a temperatura ambiente nel contenitore originale. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere il recipiente ben chiuso. Stoccare in contenitori opportunamente etichettati.

Temperatura di stoccaggio : 0 °C a 40 °C

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Prodotto per processi di pulizia; per lavaggi CIP.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	No. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
Dipropilenglicole monometil etere	34590-94-8	TWA	50 ppm 308 mg/m3	IT VLEP
Ulteriori informazioni	Cute	La notazione che riporta il termine 'cute' per un valore limite di esposizione professionale, indica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la cute.		
Dipropilenglicole monometil etere	34590-94-8	TWA	50 ppm	ACGIH

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli d'impiantistica adeguati

Controlli tecnici idonei : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure di igiene : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare accuratamente il viso, le mani e tutte le parti esposte della pelle dopo l'uso.
Fornire impianti idonei per bagnare o sciacquare velocemente gli occhi e il corpo in caso di contatto o pericolo di schizzi.

Protezione degli occhi/ del volto (EN 166) : Occhiali con protezioni laterali
Visiera protettiva

Protezione delle mani (EN : Non sono richiesti dispositivi di protezione speciali.

Stabicip ABF

374)

- Protezione della pelle e del corpo (EN 14605) : Non sono richiesti dispositivi di protezione speciali.
- Protezione respiratoria (EN 143, 14387) : Non richiesto se le concentrazioni delle particelle aerodisperse sono mantenute al di sotto del limite di esposizione riportato nel paragrafo Limiti di Esposizione Professionale. Utilizzare dispositivi di protezione respiratoria certificati rispondenti ai requisiti UE (89/656/CEE, (EU) 2016/425), o equivalenti, quando il rischio per le vie respiratorie non può essere evitato o sufficientemente controllato con dispositivi tecnici di protezione collettiva o con misure, metodi o procedure di organizzazione del lavoro.

Controlli dell'esposizione ambientale

- Avvertenze generali : Fornire un contenimento intorno ai serbatoi di stoccaggio.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Stato fisico : liquido
- Colore : Incolore
- Odore : inodore
- pH : 5.8 - 6.2, 100 %
- Caratteristiche delle particelle
- Valutazione : non applicabile
- Dimensione della particella : non applicabile
- Distribuzione della grandezza delle particelle : non applicabile
- Polverosità : non applicabile
- Area specifica della superficie : non applicabile
- Carica superficiale/potenziale Zeta : non applicabile
- Forma : non applicabile
- cristallinità : non applicabile
- Trattamento superficiale /Rivestimenti : non applicabile
- Punto di infiammabilità : Non applicabile
- Soglia olfattiva : Non applicabile e/o non determinato per la miscela
- Punto di fusione/punto di congelamento : Non applicabile e/o non determinato per la miscela
- Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione : 100 °C
- Velocità di evaporazione : Non applicabile e/o non determinato per la miscela

Stabicip ABF

Infiammabilità	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Limite superiore di esplosività	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Limite inferiore di esplosività	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Tensione di vapore	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Densità di vapore relativa	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Densità e/o densità relativa	: 0.98 - 1.02
Idrosolubilità	: solubile
Solubilità in altri solventi	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua (Valore log)	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Decomposizione termica	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Viscosità, cinematica	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Proprietà esplosive	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Proprietà ossidanti	: La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.

9.2 altre informazioni

Non applicabile e/o non determinato per la miscela

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non si conosce nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.

10.4 Condizioni da evitare

Non conosciuti.

10.5 Materiali incompatibili

Non conosciuti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio, vedere la sezione 5

Stabicip ABF

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Inalazione, Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle

Prodotto

Tossicità acuta per via orale : Stima della tossicità acuta : > 2,000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Tossicità acuta per via cutanea : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Corrosione/irritazione cutanea : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Cancerogenicità : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Effetti sulla riproduzione : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Mutagenicità delle cellule germinali : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Teratogenicità : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Pericolo in caso di aspirazione : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Componenti

Tossicità acuta per via orale : Alcool grassi etossilati $\geq$ C15 e $\leq$ 5EO DL50 Ratto: > 2,000 mg/kg

Alcoli, C13-15, ramificati e lineari, etossilati (7EO) DL50 Ratto: 2,000 mg/kg

Dipropilenglicole monometil etere DL50 Ratto: > 5,000 mg/kg

Componenti

Stabicip ABF

Tossicità acuta per via cutanea : Alcool grassi etossilati $\leq$ C15 e $\leq$ 5EO DL50 Ratto: > 5,000 mg/kg

Alcoli, C13-15, ramificati e lineari, etossilati (7EO) CL50 Ratto: > 2,000 mg/kg

Dipropilenglicole monometil etere DL50 Su coniglio: > 9,500 mg/kg

Conseguenze potenziali sulla salute

Occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

Pelle : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.

Ingestione : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.

Inalazione : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.

Esposizione cronica : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.

Esperienza sull'esposizione dell'uomo

Contatto con gli occhi : Arrossamento, Dolore, Corrosione

Contatto con la pelle : Irritazione

Ingestione : Nessun sintomo conosciuto o previsto.

Inalazione : Nessun sintomo conosciuto o previsto.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni : Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Conseguenze sull'ambiente : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Prodotto

Tossicità per i pesci : Nessun dato disponibile

Tossicità per la daphnia e per : Nessun dato disponibile

Stabicip ABF

altri invertebrati acquatici.

Tossicità per le alghe : Nessun dato disponibile

Componenti

Tossicità per i pesci : Alcool grassi etossilati $\leq$ C15 e $\leq$ 5EO
48 h CL50 *Leuciscus idus* (Leucisco dorato): > 1 mg/l

Alcoli, C13-15, ramificati e lineari, etossilati (7EO)
96 h CL50 *Brachydanio rerio* (danio zebrato o pesce zebra): 5 mg/l

Dipropilenglicole monometil etere
96 h CL50 *Poecilia reticulata* (Guppy): > 100 mg/l

Componenti

Tossicità per la daphnia e per
altri invertebrati acquatici. : Alcool grassi etossilati $\leq$ C15 e $\leq$ 5EO
24 h CE50 *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande): > 1 mg/l

Alcoli, C13-15, ramificati e lineari, etossilati (7EO)
48 h CE50 *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande): 5 mg/l

Dipropilenglicole monometil etere
48 h CL50 *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande): 1,919 mg/l

Componenti

Tossicità per le alghe : Alcool grassi etossilati $\leq$ C15 e $\leq$ 5EO
72 h CE50 *Desmodesmus subspicatus* (alga verde): > 1 mg/l

Alcoli, C13-15, ramificati e lineari, etossilati (7EO)
72 h CE50 *Scenedesmus subspicatus*: 5 mg/l

Dipropilenglicole monometil etere
72 h CE50 *Pseudokirchneriella subcapitata* (alghe cloroficee): > 969 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto

Biodegradabilità : I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai
requisiti del regolamento sui detergenti 648/2004/EC.

Componenti

Biodegradabilità : Alcool grassi etossilati $\leq$ C15 e $\leq$ 5EO
Risultato: Rapidamente biodegradabile.

Alcoli, C13-15, ramificati e lineari, etossilati (7EO)
Risultato: Rapidamente biodegradabile.

Dipropilenglicole monometil etere
Risultato: Rapidamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

Stabicip ABF

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Eliminare rispettando le Direttive Europee che riguardano i rifiuti o i rifiuti pericolosi. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore, di preferenza dopo discussione con le autorità responsabili per lo smaltimento dei rifiuti.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Non contaminare gli scarichi delle acque piovane, i corsi d'acqua naturali o il suolo con prodotti chimici o contenitori usati. Il riciclo è consigliabile al posto dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Eliminare i rifiuti in un impianto autorizzato per lo smaltimento dei rifiuti.
Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Eliminare i rifiuti in un impianto autorizzato per l'eliminazione dei rifiuti.

Contenitori contaminati : Smaltire come prodotto inutilizzato. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti. Smaltire in accordo con la normativa locale, statale e federale.

Guida per la selezione del codice dei rifiuti : Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose. Se questo prodotto è utilizzato in qualsiasi altro processo, l'utilizzatore finale deve determinare e assegnare il codice del catalogo europeo dei rifiuti più appropriato. È responsabilità del produttore dei rifiuti determinare le proprietà tossicologiche e fisiche del materiale generato al fine di determinare la corretta identificazione del rifiuto e i metodi di smaltimento in conformità alle appropriate leggi Europee (direttiva 2008/98/CE) e leggi locali.

Stabicip ABF

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Lo spedizioniere / il mittente è responsabile di assicurare che l'imballaggio, l'etichettatura e le
marcature sono conformi con la modalità di trasporto selezionata.

Trasporto su strada (ADR/ADN/RID)

- 14.1 Numero ONU o numero ID : Merci non pericolose
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto : Merci non pericolose
- 14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto : Merci non pericolose
- 14.4 Gruppo di imballaggio : Merci non pericolose
- 14.5 Pericoli per l'ambiente : Merci non pericolose
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Merci non pericolose

Trasporto aereo (IATA)

- 14.1 Numero ONU o numero ID : Merci non pericolose
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto : Merci non pericolose
- 14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto : Merci non pericolose
- 14.4 Gruppo di imballaggio : Merci non pericolose
- 14.5 Pericoli per l'ambiente : Merci non pericolose
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Merci non pericolose

Trasporto aereo (IATA)

Contattare Regulatory per l'idoneità al trasporto aereo

**Trasporto marittimo
(IMDG/IMO)**

- 14.1 Numero ONU o numero ID : Merci non pericolose
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto : Merci non pericolose
- 14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto : Merci non pericolose
- 14.4 Gruppo di imballaggio : Merci non pericolose
- 14.5 Pericoli per l'ambiente : Merci non pericolose
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Merci non pericolose
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Merci non pericolose

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la
sostanza o la miscela**

secondo il Regolamento sui : uguale o superiore al 15 % ma inferiore al 30 %: Tensioattivi non

Stabicip ABF

Detergenti CE 648/2004 ionici

Seveso III: Direttiva : Non applicabile
2012/18/UE del Parlamento
europeo e del Consiglio sul
controllo del pericolo di
incidenti rilevanti connessi
con sostanze pericolose.

REACH - Elenco di sostanze : Non applicabile
estremamente problematiche
candidate per
l'autorizzazione (Articolo 59).

Regolamentazione nazionale

Tenere in considerazione la direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani al lavoro.

Altre legislazioni : DPR 6 febbraio 2009, n. 21

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata sul prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Procedura utilizzata per determinare la classificazione secondo

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Classificazione	Giustificazione
Lesioni oculari gravi 1, H318	Metodo di calcolo
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico 3, H412	Metodo di calcolo

Testo completo delle indicazioni-H

H302 Nocivo se ingerito.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile;
ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario
australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali;
bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio;
Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione;
DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle
sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero
della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico
associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche
esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di
crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia
internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo;
IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla
rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria;
ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze
chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose;
IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla

Stabicip ABF

salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Soggetto che ha predisposto : Regulatory Affairs
la SDS

I numeri presenti nella MSDS sono forniti nella forma: 1,000,000 = 1 milione; 1,000 = 1 migliaio;
0.1 = 1 decimo e 0.001 = 1 millesimo

MODIFICHE ALLE INFORMAZIONI: le modifiche rilevanti alle informazioni normative o sanitarie per questa revisione sono indicate da una barra sul margine sinistro dello MSDS.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e opinioni alla data della sua pubblicazione. Tali informazioni sono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo sicuro, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non devono considerarsi come garanzie o specifiche di qualità. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi, se non specificatamente indicato nel testo.

Allegato: Scenari di esposizione

Scenario d'esposizione: Prodotto per processi di pulizia; per lavaggi CIP.

Life Cycle Stage : Uso presso siti industriali

Categoria di prodotto : **PC35** Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:

Categoria di rilascio nell'ambiente : **ERC4** Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli

Quantità giornaliera per sito : 50 Kg

Tipo d'impianto di trattamento dei liquami : Impianto di trattamento degli scarichi municipali

Stabicip ABF

Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per:

Categoria del processo : **PROC8b** Trasferimento di una sostanza o di un preparato
(riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi
contenitori, in strutture dedicate

Durata dell'esposizione : 60 min

Condizioni operative e
misure preventive per la
gestione del rischio : al coperto

La ventilazione di scarico locale non è necessaria

Ventilazione generale Tasso di ventilazione per ora 1

Protezione della pelle : vedi sezione 8

Protezione respiratoria : vedi sezione 8

Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per:

Categoria del processo : **PROC1** Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

Durata dell'esposizione : 480 min

Condizioni operative e
misure preventive per la
gestione del rischio : al coperto

La ventilazione di scarico locale non è necessaria

Ventilazione generale Tasso di ventilazione per ora 1

Protezione della pelle : vedi sezione 8

Protezione respiratoria : vedi sezione 8